



Comunicato Stampa n° 05 del 13.01.2009

RESPONSABILITA', "FATALISMO" E MENEFREGHISMO IN TEMPO DI ELEZIONI

Qualche giorno fa, in occasione del "tavolo" sul turismo, il Sindaco di Scarlino, ha preferito, ancora una volta, immergersi nel barile e fare il pesce, invece di assumersi le sue responsabilità. Per gli ormai famosi guardrail, ha dato la colpa alla Provincia ed al destino crudele per l'Inceneritore al Casone di Scarlino; accettando così, "obtorto collo", come usa dire, scelte di altri.

Noi pensiamo che invece debba dire chiaramente cosa **intenda fare** per rispettare la volontà dei cittadini, evitando di mostrare la falsa medaglia delle osservazioni opposte al progetto di VIA, dal momento che il **Parere Contrario** del Comune di Scarlino è **scaturito dalle valutazioni degli Uffici Tecnici del Comune e dalle Bandite, non certo dalla sua volontà!** Ora è tempo di chiarezza; per dimostrare la sua contrarietà, può raccogliere il suggerimento che è arrivato dalla Coalizione di maggioranza e PD di Follonica, che **invitava Bizzarri e Saragosa ad impugnare la VIA ricorrendo al TAR ed a far approvare il Regolamento sul Referendum** del quale, non si ha più notizia. E' tempo di elezioni, sig. Sindaco, **è ora di parlar chiaro e FARE; su questo la valuteremo**; non si nasconda, ci sono altre possibilità di scelta sul territorio e non è detto che lei possa essere rieleto!

A Follonica siamo in tempi di primarie, per quanto a noi interessa, si sono fatti passi in avanti all'interno del PD e della Coalizione, ma il **tempo per il Ricorso al TAR** si sta riducendo e **siamo ancora in attesa di impegni precisi che riescano a condizionare le scelte della Provincia**. I quattro candidati alle primarie del PD, se pur con qualche affermazione non condivisa, **si sono dichiarati contro l'Inceneritore** perché rappresenta un grave problema per la salute e l'economia del nostro territorio. Per ora parole, **a noi interessano invece impegni precisi, scritti, presi nell'interesse dei cittadini e contro l'esercizio dell'Inceneritore di Scarlino**; li attendiamo dai candidati di tutti i partiti e liste civiche, **saranno valutati per dare poi le indicazioni di voto**.

Mentre Scarlino Energia, rischiando il ridicolo, viene sulla stampa ad affermare come il Turismo non subirà nessuna ripercussione negativa dalla presenza dell'Inceneritore, con teorie e numeri, da "dare i numeri", entrano in scena i candidati PD al trono di Scheggi e colpisce subito l'affermazione di Marras secondo il quale, l'**"Inceneritore è un falso problema" ..!** Lo sarà per lei sig. "Delfino" e per coloro che vivono altrove, ma non certo per noi "gente del nord" della provincia. Per noi il pericolo è grande; competenza, buon senso e onestà intellettuale, sono mancati a qualcuno, siamo stati ingannati e si tenta di farlo ancora. Speculando sulla spinta emotiva dell'emergenza Napoli, si è giustificata l'autorizzazione all' Inceneritore con l'attuazione del piano provinciale dei rifiuti per poi ammettere candidamente che questo non era previsto; infine, cinicamente, si conclude dicendo che si tratta di un impianto industriale e che quindi ora potrà bruciare CDR di ogni provenienza! Così, con protervia e cinismo, vecchi e nuovi Amministratori si occuperanno del nostro domani: non hanno il coraggio di spiegare perché è stato voluto ed a chi conviene!

In futuro, a noi "toccheranno" Diossine e Nanopolveri, a loro i "Meriti" per aver ignorato il "Bene della Gente" e la riconoscenza di Scarlino Energia, ma anche il nostro disprezzo E LA PROMESSA DI UN VOTO CONTRARIO!